

Orario di lavoro part-time: esiste un limite minimo settimanale?

di [Paolo Ballanti](#)

Pubblicato il 8 Marzo 2024

Oggi ci dedichiamo al contratto cosiddetto a part time che, come noto, prevede un orario di lavoro ridotto rispetto a quello del CCNL di settore. Esiste un orario minimo settimanale da prevedere?

Il rapporto a tempo parziale (detto anche part-time) si caratterizza per essere una particolare modalità di svolgimento della prestazione di lavoro subordinato dove le parti (datore di lavoro e dipendente) si accordano **per effettuare l'attività lavorativa con un orario ridotto rispetto a quello a tempo pieno previsto dalla normativa o dal Ccnl applicato**.

La normativa sul contratto part - time

La **normativa sul part-time** non contempla alcun limite minimo con riguardo all'orario settimanale, mensile o annuale fissato dalle parti. Al contrario, la **disciplina sull'orario di lavoro** si preoccupa di introdurre una serie di limiti massimi riguardanti:

- l'orario giornaliero, **pari a 13 ore giornaliere**;
- il diritto al riposo settimanale di **almeno 24 ore consecutive di riposo** ogni 7 giorni;
- l'orario massimo settimanale di **48 ore**.

I datori di lavoro devono tuttavia prestare attenzione alle clausole dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati. Questi ultimi, infatti, possono prevedere il ricorso al contratto a tempo parziale ma **nel rispetto di una soglia minima di orario settimanale, mensile o addirittura annuale**. Analizziamo la questione in dettaglio.



Il caso CCNL Coop

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento